



## Qui Salute

Gli esperti a  
Radio Ticino Pavia  
Fm 91.8-100.5

Ogni giovedì  
alle ore 10.00

# Il futuro del **San Matteo** tra cura, ricerca e innovazione

Il direttore sanitario Giovanni Monza è stato ospite del programma "Qui Salute"

DI SIMONA RAPPARELLI

Un ospedale di eccellenza che sa dividersi tra le alte vette della ricerca e la cura ai pazienti che quotidianamente chiedono assistenza. Una mission non facile da gestire, ma che costituisce l'essenza dell'Irccs **San Matteo** di Pavia e salda il legame con la città: "Sono due anime a volte contrapposte, ma a cui non è possibile e non è consigliabile rinunciare - ha commentato il direttore sanitario Giovanni Monza, manager laureato in medicina che ha gestito anche il Fatebenefratelli ed Oftalmico e il Macedonio Melloni di Milano, passando per l'Asst della Valtellina e dell'Alto Lario e arrivando a Pavia ad ottobre

2017 -. Il **San Matteo** è un'organizzazione complessa e stimolante e una realtà con varie anime, quella ospedaliera e quella universitaria. E' necessario, quindi, anche se costituisce un notevole impegno, creare condizioni di lavoro sinergico. Al **San Matteo** vive un dualismo operativo significativo: è vocato all'eccellenza e contemporaneamente sa rispondere molto bene al bisogno del territorio ed a ciò che la città chiede. Alla porta del nostro pronto soc-

corso si presenta chiunque e trova risposta: alcune richieste di aiuto sono oggettivamente di livello meno impegnativo e clinicamente poco significative ed impegnano risorse che devono

ottemperare alla duplice funzionalità. In sintesi, vorremmo rispondere a questioni di alto livello scientifico ma ci occupiamo spesso della domanda quotidiana e questo è un impegno difficile da armonizzare".

Il "co branding": quando l'ospedale della città sostiene anche il territorio provinciale

Nell'operato del dottor Giovanni Monza ci sono anche l'unificazione delle due strutture di Anestesia e Rianimazione e l'avvio del "co branding": "lo scopo è quello di razionalizzare i vari ambiti ospedalieri - ha chiarito ancora il dottor Monza -: da una parte, si

tratta di operazioni virtuose su strutture che erogano le stesse funzioni e dall'altra, con il 'co branding', si è voluto dare impulso alla collaborazione con Asst e Ats facendo sì che i medici del **San Matteo** portino al territorio e alla periferia provinciale la loro competenza, non presente su quella

realtà; è un'operazione che va a vantaggio di tutta l'utenza e crea una rete di attività e funzioni che supera il concetto di 'possesso' dello specialista della singola struttura. Dal canto mio, vorrei ricordare che sono arrivato a Pavia 'in corsa' e ho beneficiato del lavoro fatto dal mio predecessore che si è subito occupato di ripianamento del bilancio e dell'impostazione di modifiche organizzative e produttive

che hanno trovato termine nel periodo del mio mandato. Ho quindi chiuso capitoli e beneficiato del frutto del lavoro svolto in precedenza".

Il futuro: razionalizzare è favorire l'eccellenza

Insomma, il **San Matteo** è un ospedale in costante contatto con la città e che sa guardare verso il futuro partendo anche dai bisogni dei pazienti: "Sono particolarmente soddisfatto per la nostra organizzazione - ha precisato ancora il dottor

Monza -. Credo che, adeguato l'aspetto economico-finanziario, oggi sia necessario puntare sui percorsi di cura: ci sono condizioni operative ancora da riorganizzare e situazioni da comple-

tare, abbiamo cantierizzazioni attive su aree ambulatoriali e su attività di ricovero, ci sono reparti meritevoli di revisione logistica e che necessitano di 'refresh strutturale'. Si tratta di impegni già fissati per i prossimi anni. Infine, credo che il **San Matteo** debba mantenere la sua condizione di dualismo: non può perdere di vista il bisogno del territorio e non può smettere di essere un faro nazionale. Per farlo, vanno valutate le eccellenze su cui è necessario continuare ad investire magari rinunciando ad alcuni ambiti sui quali altri sono più avanti di noi. Penso che sia fondamentale guardare al futuro razionalizzando gli sforzi per ottenere risultati migliori: disperdersi non consentirebbe di fare passi avanti".



Giovanni Monza

